

SILVIA PALTINERI

Alunna del Collegio Ghislieri, si è laureata in lettere classiche all'Università di Pavia (1998); è stata borsista all'Università di Zurigo e ha poi conseguito la specializzazione in Archeologia all'Università di Padova (2002) e il Dottorato di ricerca all'Università di Pavia (2006).

È stata professore a contratto di Etruscologia all'Università di Padova (2006-2012), mentre a partire dal 2013 ha tenuto il corso di Civiltà dell'Italia preromana; nel medesimo ateneo è stata assegnista di ricerca con un progetto sulla necropoli del CUS-Piovego di Padova (VI-V sec. A.C.). Dal 2006 al 2011 ha insegnato Protostoria italiana all'Università di Pavia; nella stessa università ha poi ricoperto l'incarico di insegnamento di Archeologia dell'Italia preromana (2013-2016) e l'incarico di insegnamento di Etruscologia e archeologia italica (2015-2017). Nel 2016 è diventata ricercatore t.d. per il SSD L-ANT/06 presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova, dove dal 2022 è professore associato. Dal 2019 è membro della commissione Terza Missione e del Collegio dei docenti del dottorato in Storia, critica e conservazione dei beni culturali dell'Università di Padova.

Ha tenuto seminari su invito in Italia e all'estero e ha presentato numerose relazioni, molte delle quali su invito, a convegni nazionali e internazionali. È autrice di oltre novanta pubblicazioni, tra cui una monografia sulla necropoli di Chiavari e numerosi articoli apparsi in riviste, atti congressuali e volumi italiani e stranieri. Fra i contributi più significativi degli ultimi anni, si ricordano: **S. PALTINERI**, *Dinamiche del popolamento ligure dal Bronzo finale alla Romanizzazione*, in *I Liguri e Roma. Un popolo tra archeologia e storia*, Atti del convegno (Acqui Terme 2019), a cura di S. Giorcelli Bersani e M. Venturino (Studi e Ricerche sulla Gallia Cisalpina 29), Roma 2021: 39-63; **S. PALTINERI**, *Tito Livio e i popoli dell'Italia settentrionale preromana alla luce delle testimonianze archeologiche: dinamiche territoriali, identità e confini*, in "Preistoria Alpina" 49bis, 2019: 11-19; **S. PALTINERI**, *Fra protostoria, arte africana e arte etrusco-italica. Carlo Anti e Luigi Pigorini*, in "Studi Etruschi" 81, 2019: 201-215; **S. PALTINERI**, *Un gruppo di situle figurate atestine del V-IV secolo a.C. Una proposta di interpretazione*, in "Prospettiva" 165-166, gennaio-aprile 2017 (2018): 60-68; **S. PALTINERI**, *Architettura funeraria, articolazione dello spazio e memoria: la necropoli di Chiavari nel quadro dell'età del ferro in Liguria*, in *Arquitecturas funerarias y memoria: la gestioni de las necrópolis en Europa occidental (ss. X-III a.C.)*, Atti del Colloquio (Madrid 2014), a cura di S. Adroit e R. Graells, Venosa 2017: 259-274; **S. PALTINERI**, *I linguaggi figurativi di età orientalizzante in Veneto: alcune note*, in *I mille volti del passato. Scritti in onore di Francesca Ghedini*, a cura di J. Bonetto, M.S. Busana, A.R. Ghiotto, M. Salvadori, P. Zanovello, Roma 2016: 123-134; **S. PALTINERI et al.**, *The introduction of iron in northern Italy: timing and manner*, in *Iron Metallurgy and the Formation of Complex Societies in the Western Mediterranean (1st Millennium BC)*, Proceedings of the 8th International Archaeological Meeting of Calafell (Calafell, 2016), edited by M.C. Belarte, M.C. Rovira, J. Sanmartí, in "Arqueo Mediterrània" 15, 2020: 49-72; **S. PALTINERI S.**, **J. TURCHETTO**, *Pietre al bivio. Marcatore territoriali e tracce stradali nel paesaggio resiliente fra Este e Padova*, in "Agri centuriati. An International Journal of Landscape Archaeology" 18, 2021: 43-64; **S. PALTINERI et al.**, *Flüsse als Wirtschaftsfaktor. Der Handel zwischen Etruskern, Griechen und Venetern im 6. und 5. Jh. v. Chr.*, in *The Impact of Rivers on Ancient Economies, Panel 2.2, Archaeology and Economy in the Ancient World, 19th International Congress of Classical Archaeology* (Cologne – Bonn 2018), edited by C. Berns e S. Huy, Heidelberg 2021: 37-52; **S. PALTINERI et al.**, *L'impiego dei materiali lapidei a Padova nell'età del Ferro, tra simbologia, funzione e rapporti con il territorio*, in "Preistoria Alpina" 50, 2020: 53-88.

Ha organizzato diversi convegni, curandone gli atti; fra le curatele si segnalano il volume *Segni e colore. Dialoghi sulla pittura tardoclassica ed ellenistica* (2012, con M. Harari) e *La società gentilizia nell'Italia antica tra realtà e mito storiografico* (2019, con M. Di Fazio). I suoi principali interessi scientifici si concentrano sull'Italia settentrionale preromana, dal mondo ligure a quello veneto, fino alla presenza etrusca nel delta del Po. I temi di cui si è occupata riguardano soprattutto l'organizzazione sociale delle comunità attraverso le evidenze funerarie; le dinamiche del popolamento, gli assetti territoriali e i processi di urbanizzazione; le manifestazioni dell'artigianato artistico; la storia degli studi archeologici.

È stata membro della Consulta Universitaria per l'Archeologia Classica dal 2016 ed è attualmente membro della Consulta Universitaria per l'Archeologia dell'Italia preromana. È socio ordinario dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria dal 2006.

Svolge attività di referaggio per atti di convegno e riviste, tra cui si segnalano *Scienze dell'Antichità*, *Hesperia*, *Studi sulla grecità d'Occidente* e *Rivista di Scienze Preistoriche*.

Ha partecipato a numerose attività sul campo in Liguria, Lombardia, Veneto, Sicilia e Sardegna. Dal 2018 dirige la missione di scavo dell'Università di Padova nell'insediamento preromano di San Basilio di Ariano nel Polesine.